

## AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LA VITA INDIPENDENTE ANNUALITA' 2016

### Società della Salute zona pisana- Azienda USL Toscana nord ovest

Vista la delibera dell'Assemblea dei Soci SdS pisana n. 2 del 18 febbraio 2016 con la quale si prende atto della DGRT n. 1329 del 29 dicembre 2015 avente ad oggetto "Approvazione nuovo Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente". Revoca Delibere n. 146 del 27 febbraio 2012 e n. 68 del 4 febbraio 2013. Assegnazione risorse annualità 2016." E si stabilisce di pubblicare l'avviso per la presentazione progetti Vita Indipendente;

**La Sds pisana dispone la pubblicazione dell' avviso presentazione dei progetti per la vita indipendente annualità 2016: a partire dalle ore 8.30 del giorno 23 febbraio fino alla data del 31 dicembre 2016 sarà possibile, per gli aventi diritto, presentare la domanda di contributo per i progetti di Vita Indipendente.**

**L'erogazione del finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili avverrà sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.**

### CHE COS'E'

"Vita indipendente" è un progetto regionale inteso ad offrire alla persona adulta con disabilità grave l'opportunità di autodeterminarsi, di vivere come chiunque, di disporre del proprio tempo e di assumere, personalmente, decisioni e scelte che riguardano la propria vita . Il progetto Vita Indipendente si differenzia dalle azioni di intervento a carattere assistenziale in quanto attribuisce un ruolo attivo alla persona con disabilità che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare soggetto attivo e protagonista della propria vita.

### CHE COSA OFFRE

La persona con disabilità ha la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'UVM, il livello di prestazioni assistenziali di cui necessita e sceglie ed assume direttamente il proprio assistente personale con regolare rapporto di lavoro concordandone mansioni orari e retribuzione; deve essere consapevole che l'assunzione di assistenti personali, in forma privata e diretta, comporta un suo impegno nel ruolo di datore di lavoro, con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono. Può inoltre acquisire le tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo ed ha l'opportunità di decidere in prima persona l'agire quotidiano che va dalla cura della persona alla mobilità in casa ed al lavoro sino a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia e l'integrazione sociale. La spesa sostenuta a tale titolo viene poi rendicontata ai fini del rimborso nell'importo massimo riconosciuto al singolo progetto.

Azienda USL Toscana nord ovest



Azienda Usl  
Toscana nord ovest  
*sede legale*  
via Cocchi, 7  
56121 - Pisa  
P.IVA:  
02198590503



DIRETTORE SOCIETÀ  
DELLA SALUTE  
ZONA PISANA  
Via Saragat, 24  
56125 - PISA  
Tel 050/954137

Le azioni previste nel progetto dovranno essere indirizzate nei seguenti ambiti:

- cura della persona: alzarsi, lavarsi, vestirsi, mangiare, ecc.;
- assistenza personale: nelle attività domestiche, sul lavoro, per lo studio, ecc.;
- interventi per l'accessibilità e la mobilità: spostamenti, commissioni, uscite, ecc.;

## A CHI SI RIVOLGE

I destinatari del progetto Vita Indipendente sono esclusivamente le persone disabili residenti in Toscana, di età superiore ai 18 anni, con capacità di esprimere la propria volontà direttamente, o mediante amministratore di sostegno, in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92, che intendono realizzare il proprio progetto di vita individuale attraverso la conduzione delle principali attività quotidiane compreso l'esercizio delle responsabilità genitoriali nei confronti di figli a carico, e/o attività lavorative in essere o in progetto, e/o attività scolastico-formative finalizzate a configurazioni lavorative.

L'intervento in materia di vita indipendente è incompatibile con le seguenti prestazioni e condizioni che devono essere verificate nel momento della valutazione U.V.M.:

- a) interventi domiciliari in forma indiretta, tramite titoli per l'acquisto di servizi e per il sostegno alle funzioni assistenziali della famiglia di cui alla L.R. n. 66/2008;
- b) sostegno della funzione assistenziale domiciliare per le persone affette da SLA di cui alla DGRT n. 1053 del 28/11/2011;
- c) inserimento in strutture residenziali riabilitative e socio-sanitarie; Le persone che beneficiano degli interventi e delle prestazioni citate possono presentare domanda per l'erogazione dell'intervento in materia di vita indipendente; l'erogazione dell'intervento è subordinata alla presentazione di formale rinuncia alla fruizione di tali prestazioni o interventi.

## COME SI ACCEDE

a) **UTENTI NUOVI** (persone che al 1 gennaio 2016 non hanno in corso progetti di Vita Indipendente in base all'avviso precedente). Le domande/progetti dovranno essere redatte sul modulo di domanda già approvato con delibera G.R.T. 1024 del 2012 (aggiornato ai nuovi atti regionali), cui dovrà essere allegata copia della certificazione comprovante la situazione di handicap grave ai sensi dell'art 3, comma 3, Legge 104/92 e quanto altro ritenuto necessario a provare l'aggravamento della situazione sanitaria certificata. Dovrà inoltre essere allegata dichiarazione della piena autonomia nella individuazione degli assistenti Personali con i quali si contrarrà un rapporto di lavoro regolare. Le domande potranno essere presentate nell'arco dell'anno solare e i singoli progetti saranno valutati da parte dell'UVM integrata di specifiche figure professionali. L'erogazione del finanziamento dei progetti ritenuti ammissibili avverrà sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. Il beneficio economico non è in alcun modo retroattivo e sarà riconosciuto solo a seguito del completamento dell'istruttoria da parte della UVM con decorrenza dal mese successivo a quello del provvedimento di ammissione al beneficio medesimo che avverrà nei limiti delle risorse rese disponibili e assegnate da parte della Regione. Gli utenti valutati che non possono essere attivati per esaurimento delle risorse saranno inseriti in

elenco cronologico e verranno attivati nel caso che la Regione assegni ulteriori risorse o a seguito di cessazioni e/o rinunce al contributo da parte di utenti già in carico.

b) **UTENTI GIA' IN CARICO** Gli utenti che già percepiscono il contributo saranno contattati dal personale della UVM in tempo utile a garantire la rivalutazione dei singoli casi entro il 31/03/2016 così come previsto dalla delibera GRT 1329 del 29/12/2015. La rivalutazione sarà effettuata mediante visita domiciliare e attraverso l'utilizzo della scheda di valutazione già approvata con delibera GRT 1024/2012.

#### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

L'apposito modulo di domanda è scaricabile *on line* tra i documenti allegati al presente avviso.

I progetti dovranno essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [sdspisa@pec.it](mailto:sdspisa@pec.it) con la seguente dicitura "Progetto di Vita Indipendente anno 2016" oppure consegnati a mano in busta chiusa presso la portineria della Società della Salute zona pisana, Via Saragat 24 Pisa dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Si invitano tutti gli utenti interessati a prendere accurata visione degli atti regionali allegati.

Responsabile del procedimento, dr. Giuseppe Cecchi

PER INFORMAZIONI: rivolgersi a:

- Sara Fagni, responsabile GOIF zona pisana [fagni@uslnordovest.toscana.it](mailto:fagni@uslnordovest.toscana.it), tel. 050 954081
- Miriam Celoni, responsabile Ufficio Servizio di Tutela alle persone con disabilità zona pisana [m.celoni@uslnordovest.toscana.it](mailto:m.celoni@uslnordovest.toscana.it), tel. 050 954010.

Pisa, 22 febbraio 2016

Il Direttore della SdS pisana

F.to Dr. G. Cecchi



Azienda Usl  
Toscana nord ovest  
*sede legale*  
via Cocchi, 7  
56121 - Pisa  
P.IVA:  
02198590503



DIRETTORE SOCIETÀ  
DELLA SALUTE  
  
ZONA PISANA  
  
Via Saragat, 24  
  
56125 - PISA  
  
Tel 050/954137